



Milano Cortina, tutto esaurito per il Malinin-show: cosa aspettarsi stasera da â??Quad Godâ??

Descrizione

(Adnkronos) â?? Non ha bisogno dellâ??oro olimpico individuale per entrare nella storia Ilia Malinin: a 21 anni il re del pattinaggio artistico Ã" giÃ leggenda. Ci Ã" entrato quando nel 2022, a soli 17 anni, fu il primo nella storia a chiudere in gara un quadruplo Axel, il piÃ¹ difficile dei salti della disciplina. Quattro giri e mezzo a 80 centimetri da terra, che Malinin riesce a completare stringendo strette le braccia intorno al corpo e girando a una velocitÃ pari a quella di un mixer da cucina.

Ciliegina sulla torta del programma del fenomeno Usa di origine est europea (i genitori, entrambi pattinatori, emigrarono dallâ??Unione sovietica in Uzbekistan e da lÃ¬ negli Usa, dove Ilia Ã" nato il 2 dicembre 2004) Ã" il salto mortale, non piÃ¹ vietato, ma di fatto ininfluente sul punteggio finale. Un elemento che nella storia del pattinaggio ha assunto un significato importante: la francese di origini africane Surya Bonaly lo eseguÃ¬ (atterrando su un piede solo, come Malinin domenica scorsa a Milano) alle Olimpiadi di Nagano nel 1998. Certa di essere fuori dal podio per un errore precedente su un triplo Salchow e consapevole di andare incontro a una penalizzazione, Bonaly si concesse il piccolo gesto di ribellione, in uno sport che fino ad allora era stato appannaggio quasi esclusivo di americani, sovietici ed europei.

Sono passati quasi trentâ??anni e le cose da allora sono molto cambiate, a partire dal sistema di punteggio, che ha reso piÃ¹ tecniche e di conseguenza acrobatiche le competizioni. Questo ha spianato la strada allâ??avvento degli asiatici, che negli anni successivi hanno stravolto le classifiche mondiali. Fino allo scossone finale, rappresentato dallâ??esclusione dalle gare della Russia, patria del pattinaggio di figura.

Malinin nei 4 minuti di esibizione riesce in qualche modo a condensare tutta la storia di questo sport cosÃ¬ particolare, che allâ??estrema tecnica affianca grazia ed eleganza, ma anche interpretazione e capacitÃ di coinvolgere il pubblico. Il piÃ¹ grande saltatore della storia, riccioli dâ??oro e viso dâ??angelo, sul ghiaccio si trasforma in una vera rock star, con il crescendo musicale che accompagna la preparazione dei salti, i costumi da guerriero curati fino ai minimi dettagli, le espressioni del viso (linguacce incluse) e quei gesti un poâ?? da sbruffone.

Se i suoi salti (ma a essere onesti lâ??insieme dello show che regala a chi lo segue dal vivo e da casa) stanno rendendo il pattinaggio artistico piÃ¹ popolare che mai, lâ??atteggiamento forse un poâ?? sfrontato di â??Quad Godâ?? (nickname che lui stesso ha scelto per la sua sempre piÃ¹ popolare presenza sui social, dove con la risonanza di Milano-Cortina punta a sfiorare il milione di follower) non lo protegge dalle critiche. â??Arroganteâ?•, â??impertinenteâ?•, â??sopravvalutatoâ?•, â??perfezionistaâ?• alcuni dei commenti che il fenomeno 21enne ha condiviso negli ultimi giorni in un video che lo ritrae negli spogliatoi, con in mano lo smartphone. Sopra la scritta â??Mental Health Mattersâ??, la â??salute mentale contaâ??. Un modo per far sapere al mondo che dietro la corazza da guerriero indossata in pista câ??Ã“ un ragazzo con le sue fragilitÃ . E in effetti anche in pista il â??Dio dei quadrupliâ?? ha dimostrato di non essere infallibile: al suo esordio olimpico sabato scorso nel team event un errore sul triplo Axel lo ha fatto chiudere dietro al giapponese Yuma Kagiyama.

Questa sera il principale rivale di Malinin scenderÃ in pista con oltre cinque punti in meno dello statunitense. Un divario che â?? considerando gli assi nelle maniche di â??Quad Godâ?? â?? difficilmente potrÃ essere colmato. E chissÃ che, sentendosi â??sicuroâ?? di portare a casa la vittoria, per la sua ultima prestazione a Milano-Cortina il 21enne non regali al pubblico lâ??emozione di vedere anche alle Olimpiadi un quadruplo Axel.

â??

milano-cortina-2026

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 13, 2026

Autore

redazione